

## Programma

### A Chivasso

Settembre-Ottobre – Chivasso Liceo Newton –  
Formazione dei formatori (L. Mattalucci, E. Bandiera)

Ottobre: Stage di progettazione della mostra a Ivrea  
presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti

25 ottobre ore 17,30: Palazzo Einaudi – Inaugurazione  
Mostra "L'UTOPIA DI ADRIANO" (fino al 24 novembre)  
con Laura Curino

Ottobre – Conferenze al Teatrino Civico (30.10, 6.11  
Paola Orlandi / 13.11 Carlo Olmo / 20.11 Stefano Zordan)

Ottobre – Incontri e dibattiti in Mostra (La fase  
pionieristica ELEMAR Marco Filippazzi / Economia  
canavesana dopo Olivetti / / Responsabilità sociale  
dell'Impresa) / Olivetti oggi / Le Edizioni di Comunità /  
Piccole imprese da Olivetti

19 dicembre – Seminario di studi su Movimento di  
Comunità/ Movimento Federalista Europeo

### A Caluso (Aula Magna IIS Piero Martinetti)

29/11 – "Adriano Olivetti tra ideologia e architettura"  
Conferenza arch. Elisa Mensa

Novembre – "Progetto Petronilla" a cura prof.ssa  
Catania in collaborazione Cantina Gnava Caluso  
Marzo- Spettacolo teatrale "Direction Home" di e con  
M. Peroni e "Le voci del tempo"- a cura dei prof.ri  
Ajmone e Fiandino

Marzo – Aprile- Progetti realizzati dagli allievi dell'IIS "P.  
Martinetti" su: Tecnologia -" DAI COMPUTER ELETTRONICI  
AGLI SMARTPHONE"- prof. Ciardiello / Tecnologia-  
"INCONTROCON L'INVENTORE" in collaborazione con il  
Museo Tecnologicamente di Ivrea / Memorialistica -  
"INCONTRI OLIVETTI": immagini e ricordi di ex olivettiani –  
a cura della prof.ssa Turletti / Architettura- "UN SOGNO  
FIRMATO OLIVETTI" a cura dei prof.ri Guarini / Bustamante

### A Chivasso

Gennaio aprile 2020 – Presentazione libri

4 e 11 Maggio: Lezioni su Ivrea luogo Unesco

15 Maggio: Visita alle architetture Olivetti in Ivrea

Maggio 2020: Aula Magna Liceo Newton – Convegno di  
studi "Adriano Olivetti un messaggio per l'oggi"

## Adriano Olivetti Il coraggio dell'utopia

Palazzo Einaudi – Lungo Piazza D'Armi 6 Chivasso  
25 Ottobre – 24 Novembre 2019

**Orari di apertura al pubblico**  
Da mercoledì a sabato: ore 16-19  
Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19  
Chiuso lunedì e martedì

Info e contatti: 340-8115418

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI CHIVASSO  
Piazza Foro Boario 9 – Chivasso  
[www.unitrechivasso.it](http://www.unitrechivasso.it)

Associazione Archivio Storico Olivetti  
Via Miniere 31 – Ivrea (To)  
+ 39 0125 641238  
[segreteria@archivistoricolivetti.it](mailto:segreteria@archivistoricolivetti.it)  
[www.archivistoricolivetti.it](http://www.archivistoricolivetti.it)



Città di Ivrea



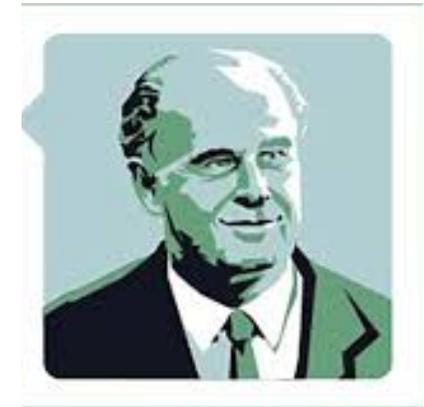
Comune di Caluso



Media Partner  
**Nuova Periferia**  
chivasso e vercellese

Si ringraziano le Aziende chivassesi

Caffè FIRENZE  
Farmacia CROCE  
DOLCI e CAPRICCI  
Pasticceria BONFANTE  
Vivai SQUERO di Mensa Massino



## Adriano Olivetti Il coraggio dell'utopia

25 Ottobre – 24 novembre 2019  
Chivasso Palazzo Einaudi  
Lungo Piazza D'Armi 6  
MOSTRA

Associazione  
ARCHIVIO  
STORICO  
OLIVETTI



CONFINDUSTRIA  
CANAVESE



L'idea è nata dal desiderio di leggere insieme, giovani ed anziani, le principali figure e fatti del Novecento, gli uni come parte del programma scolastico, gli altri come pezzo importante di quel secolo nel quale erano in gran parte vissuti.

Il primo anno ci siamo confrontati con la figura di Primo Levi, il secondo con quella di Cesare Pavese. Quest'anno tentiamo con Adriano Olivetti.

Di nuovo abbiamo scovato un gruppo di Professori, delle classi eccellenti, la disponibilità dell'Associazione Archivio Storico Olivetti con una squadra fantastica di professionisti.

Quest'anno collaboreremo anche con la realtà di Caluso, il Comune, la locale Università della Terza Età, l'Istituto di Istruzione Superiore Piero Martinetti e l'associazione Pozzo di Miele; lo faremo in particolare su ciò che fu la Divisione Elettronica, nata da un'intuizione di Adriano del 1954.

Partendo dai materiali messi a disposizione dalla Associazione stessa è stata allestita una nuova mostra che esalta il messaggio di Adriano e la sua grande utopia.

Attorno alla mostra ruoteranno una serie di attività per riflettere sui tanti risvolti dell'opera di Adriano.

Fino al Convegno finale, a maggio.



**La Mostra è dedicata a Fulvio Petiti, che ci ha lasciato pochi giorni fa e che ha collaborato al progetto e alla sua realizzazione**

## ADRIANO OLIVETTI



*Straordinaria e poliedrica figura di imprenditore è stato anche uomo di cultura, politico, intellettuale, editore ed urbanista. Adriano Olivetti nasce a Ivrea l'11 aprile del 1901. La vocazione per il mondo dell'industria la eredita dal padre Camillo, un eclettico ingegnere, che nel 1908 fonda a Ivrea "la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere". Dopo essersi laureato in chimica industriale al Politecnico di Torino, nel 1924 inizia l'apprendistato nell'azienda paterna come operaio. L'anno seguente compie un viaggio negli Stati Uniti, viaggio che gli offre l'opportunità di visitare decine di fabbriche fra le più avanzate, sotto il profilo della concezione che del rapporto con i dipendenti. Per la sua sensibilità estrosa e ricettiva questo è uno stimolo fortissimo. Tornato in Italia, infatti, si mette in testa di aggiornare e modernizzare la Olivetti, con una serie di progetti appositamente pensati da lui. Ecco allora prendere corpo un'organizzazione decentrata del personale, una diversa strutturazione delle funzioni direttive, la razionalizzazione dei tempi e metodi di montaggio, lo sviluppo della rete commerciale in Italia e all'estero e altro ancora. Sulla spinta di questo entusiasmo innovatore, di lì a poco avvia anche il progetto della prima macchina per scrivere portatile che uscirà nel 1932 con il nome di MP1. La nuova organizzazione fa aumentare in maniera significativa la produttività della fabbrica e le vendite dei prodotti. Alla fine del 1932 è nominato Direttore Generale dell'azienda, di cui diventerà Presidente nel 1938 subentrando al padre Camillo. A Ivrea avvia la progettazione e costruzione di nuovi edifici industriali, uffici, case per dipendenti, mense, asili, dando origine ad un articolato sistema di servizi sociali. In particolare, nel 1937 avvia la costruzione di un quartiere residenziale per i dipendenti. Tra i numerosi riconoscimenti che gli sono attribuiti, nel 1955 il Compasso d'Oro per meriti conseguiti nel campo dell'estetica industriale e, nel 1956, il Gran Premio di architettura per "i pregi architettonici, l'originalità del disegno industriale, le finalità sociali e umane, presenti in ogni realizzazione Olivetti". Tra la fine degli anni '40 e la fine degli '50 la Olivetti porta sul mercato alcuni prodotti destinati a diventare veri oggetti di culto per la bellezza del design, ma anche per la qualità tecnologica e l'eccellenza funzionale: tra questi la macchina per scrivere Lexikon 80 (1948), la macchina per scrivere portatile Lettera 22 (1950), la calcolatrice Divisumma 24 (1956), l'ELEA 9003, primo grosso calcolatore a transistor nel mondo (1959). La Lettera 22 nel 1959 verrà indicata da una giuria di designer a livello internazionale come il primo tra i cento migliori prodotti degli ultimi cento anni. In Europa, intanto, imperversa la seconda guerra mondiale e l'imprenditore si rifugia momentaneamente in Svizzera. Qui completa la stesura del libro "L'ordine politico delle comunità", in cui esprime le idee alla base di un vagheggiato Movimento. Alla fine della seconda guerra mondiale l'attività di Adriano Olivetti come editore, scrittore e uomo di cultura si intensifica. Per tradurre le idee comunitarie in realizzazioni concrete, nel 1955 fonda l'Istituto per il Rinnovamento Urbano e Rurale del Canavese - con l'obiettivo di combattere la disoccupazione nell'area canavesana promuovendo nuove attività industriali e agricole. L'anno seguente il Movimento Comunità si presenta alle elezioni amministrative e Adriano Olivetti viene eletto sindaco di Ivrea. Il successo induce Comunità a presentarsi anche alle elezioni politiche del 1958, ma risulta eletto il solo Adriano Olivetti. Il 27 febbraio 1960, nel pieno di una vita ancora vulcanica e intensa, muore improvvisamente durante un viaggio in treno da Milano a Losanna, lasciando un'azienda presente su tutti i maggiori mercati internazionali, con circa 36.000 dipendenti, di cui oltre la metà all'estero. (Biografieonline.it)*

## I TEMI

**Adriano Olivetti: la sua storia**

**L'impresa Olivetti**

**Olivetti e l'innovazione in campo tecnologico**

**La Divisione Elettronica dell'Olivetti e l'esperienza General Electric, Honeywell, Bull di Caluso e Pregnana Milanese**

**Il sistema delle relazioni industriali**

**Il sistema sociale Olivetti**

**Olivetti e sistema culturale**

**Le Edizioni di Comunità**

**La politica: il Movimento di Comunità**

**I sistemi urbani**

**Olivetti oggi**